

# GUIDA FAMIGLIE



© 2017 Prism Art & Design Limited





# Più sicuri con Sam

## UN NUOVO PROGETTO DI EDUTAINMENT METTE IN GIOCO BAMBINI, INSEGNANTI E FAMIGLIE

Cari genitori,

Mattel è un'azienda da sempre orientata a fare dell'esperienza di gioco un momento divertente e costruttivo, sia per il bambino sia per il genitore, per il quale è indispensabile essere sicuro che i giochi della marca non esponano in nessun modo il proprio figlio ad alcun pericolo. Noi di Mattel da sempre siamo in prima linea per controllare ogni processo e monitorare ogni prodotto distribuito attraverso i canali di vendita. Non solo. Essendo un'azienda globale che lavora per il mondo dei bambini, abbiamo ritenuto indispensabile adottare un codice di condotta commerciale e un codice etico, nei quali viene privilegiato il valore della sicurezza in TUTTI i suoi aspetti.

Qualità e sicurezza sono alla base della nostra reputazione e la chiave del nostro successo commerciale: un patrimonio di grande valore, che alimentiamo e curiamo ogni giorno con il massimo impegno, a partire dal design, passando attraverso la produzione, i test e la distribuzione e operando per soddisfare e superare i requisiti di legge e le regole dell'industria. Una vera e propria priorità aziendale, alla quale dedichiamo energie e risorse per guadagnare e mantenere la fiducia dei consumatori, creando prodotti sempre più innovativi e attenti alla crescita dei bambini e sempre più affidabili e sicuri per i loro genitori.

Da questa filosofia aziendale è nata in Mattel Italia l'idea ad affidare una ricerca a Doxa kids per indagare presso le famiglie le esigenze di sicurezza dei bambini dai 3 ai 7 anni. I risultati emersi hanno confermato la nostra volontà di realizzare un progetto sull'educazione alla sicurezza per questa fascia di età. Una proposta di nuova concezione per affiancare gli insegnanti della Scuola dell'Infanzia e dei primi anni della Scuola Primaria e supportare il ruolo di genitori e famiglie, offrendo materiali e contenuti originali e coinvolgenti da utilizzare in classe e a casa. Facilmente fruibile in modo gratuito e protetto sulla piattaforma digitale Scuola Channel, il progetto guida insegnanti e genitori a far crescere nei piccoli la consapevolezza dei pericoli nelle situazioni a loro più familiari e delle regole per prevenirli nel rispetto della propria e altrui sicurezza.

Una corretta educazione alla vita è una missione nella società alla quale una grande azienda del giocattolo come Mattel vuole contribuire. Con lo spirito ludico, che ci contraddistingue e che è il motore dell'apprendimento, e con l'utilizzo di un personaggio autorevole per i bambini: ecco perché la figura del pompiere – indicato dalla ricerca come figura di riferimento per genitori e bambini – incarnato tra i personaggi Mattel dal character Sam il Pompiere, è diventata naturalmente il testimonial tutor di questo progetto.



**A PROTEGGERSI DAI PERICOLI, SI IMPARA GIOCANDO. A SCUOLA E A CASA.**

## **Con il nuovo progetto di edutainment “Più sicuri con Sam”**

Crescere sicuri, capaci di prevedere e affrontare i rischi presenti negli ambienti quotidiani, è un diritto dei bambini. E un impegno doveroso che merita tutte le attenzioni di voi famiglie, della scuola, delle istituzioni ma anche di un'azienda, come Mattel, da sempre dedicata al mondo del gioco infantile.

Il nuovo progetto di edutainment “**Più sicuri con Sam**”, realizzato da Mattel in collaborazione con Doxa Kids e la piattaforma digitale Scuola Channel, nasce proprio con questa missione: avviare e sviluppare la cultura della sicurezza nei bambini dai 3 ai 7 anni, attraverso un'**esperienza ludica interattiva** da vivere nel gioco e nel divertimento. La proposta si rivolge direttamente a loro, ai loro insegnanti e alle famiglie ed è articolata in giochi interattivi digitali per i piccoli, in attività ludico-esperienziali guidate a scuola, e in altre attività da condividere a casa con i genitori. Risorse disponibili **gratuitamente** sul portale protetto [www.scuolachannel.it](http://www.scuolachannel.it).

Un percorso tutto da scoprire con un tutor molto amato dai piccoli: il personaggio Sam il Pompiere, pronto ad accompagnare i bambini, con il suo esempio rassicurante e autorevole, nell'esplorazione e nel riconoscimento dei pericoli.

### **Un'esperienza coinvolgente, per diventare protagonisti della sicurezza.**

Educare i bambini alla prevenzione dei rischi e alla sicurezza è una sfida: **Più sicuri con Sam** vuole vincerla insieme a voi famiglie e agli educatori dei vostri figli, adottando una strategia ispirata alle migliori pratiche e all'approccio dell'**“imparar, giocando”**. Ecco perché il progetto è concepito per offrire una serie di strumenti che lavorano in sinergia, a scuola e a casa, con metodologie sia tradizionali che digitali:

- le **attività ludiche da sviluppare in classe** con l'insegnante, nella Scuola dell'Infanzia e nei primi due anni della Scuola Primaria, attivano i bambini a livello cognitivo, motorio ed espressivo nell'individuazione dei pericoli, stimolando la riflessione sui corretti comportamenti da acquisire per evitarli;
- i **giochi interattivi online**, per le due fasce di età 3-5-anni e 6-7 anni, li coinvolgono con tutta la forza delle immagini, del potere accattivante di Sam il Pompiere e dei meccanismi di gioco a loro più familiari nell'identificazione di situazioni rischiose e sicure, mobilitando le loro capacità e il loro intuito;
- le **attività suggerite in questa guida per voi genitori** consentono di trasformare momenti quotidiani in occasioni giocose in cui scoprire insieme tanti piccoli gesti e comportamenti per diventare e sentirsi protagonisti della sicurezza, proprio come Sam il Pompiere.

**Più sicuri con Sam** vuole essere una palestra di allenamento alla sicurezza negli ambienti quotidiani come casa, giardini, strada, mare e piscina, dove la percezione del pericolo viene abbassata dalla familiarità e dalla consuetudine, diminuendo la soglia d'attenzione.



È il gioco a fare di questa esperienza un'occasione efficace per conquistare **capacità e competenze** importantissime: imparare a riconoscere un pericolo, distinguendo l'azione che lo rende tale, a comprenderne le possibili conseguenze negative e quindi a identificare con quali comportamenti si possono evitare o prevenire.

Tutto ciò in modo progressivo, che facilita anche i bambini più piccoli nell'apprendimento, nell'acquisizione e interiorizzazione delle comportamenti corretti per non correre rischi. E, soprattutto, trasmettendo quei valori indispensabili ad assicurare una crescita personale e civile: il rispetto delle regole, la solidarietà, l'impegno nel portare a termine un compito, l'autonomia nel saper fare da sé ma anche nel saper chiedere aiuto, il prendersi cura e la responsabilità nei confronti di se stessi e degli altri

## COSA DICE L'INDAGINE DOXA KIDS SUL TEMA DELLA SICUREZZA NELLE FAMIGLIE ITALIANE.

Il progetto **Più sicuri con Sam** è partito da una ricerca realizzata da Doxa Kids, partner dell'iniziativa Mattel, con l'obiettivo di monitorare la percezione dei genitori di bambini dai 3 ai 7 anni sui maggiori rischi in cui possono incorrere i loro figli nei vari ambienti di vita e la loro opinione sulla tipologia di azioni educative da mettere in campo a casa e a scuola.

Il 79% dei genitori dichiara di essere molto preoccupato da almeno una situazione di pericolo: fra queste, emergono ustioni (26%) e ingestioni (21%) e, per i bambini più piccoli, spintoni e pericoli sulle scale.

Per quanto riguarda i temi sui quali ritengono più importante mirare le azioni educative sono in testa le ustioni (51%), l'elettricità (45%), quindi il pericolo di sporgersi da finestre e balconi (37%) e le possibili ingestioni dannose (35%), riferite in particolare ai bambini della scuola dell'infanzia. La sicurezza negli ambienti non domestici viene considerata trasversale e dovrebbe riguardare attraversare la **strada** (68%) e come comportarsi nei **luoghi affollati** (50%). Fra gli elementi naturali che meritano la maggiore attenzione, c'è il **fuoco** (81%) seguito dall'**acqua** (52%), mentre fra gli ambienti si posizionano il **mare** (62%) e la **città** (60%), soprattutto per i genitori dei più piccoli. Per i bambini di 3-6 anni si considera più rischiosa la bicicletta (44%) dello skate (40%) o dei pattini/roller (41%).

Il 67% ritiene che trasmettere le informazioni sui comportamenti sicuri ai figli sia compito dei genitori, la mamma in particolare, mentre il 56% concorda sull'individuare nella scuola lo spazio privilegiato in cui acquisire la consapevolezza dei pericoli, le conoscenze e comportamenti corretti. Secondo il campione intervistato, per essere più efficace questa missione dovrebbe coinvolgere i bambini in modo **ludico e collaborativo**, stimolando la creatività ma mantenendo l'**impostazione didattica**.

Ed è al **Pompiere** che la maggioranza assegna il ruolo istituzionale più autorevole e credibile per parlare ai piccoli dei pericoli e di come affrontarli in sicurezza: un ruolo che il character di Mattel è pronto ad assumere nel percorso di edutainment con tutta la sua carica di simpatia ed empatia.

## SAM IL POMPIERE E GENITORI: ALLEATI DI SICUREZZA

Più sicuri con Sam crea una forte alleanza educativa per rendere il progetto realmente efficace e costruttivo per i bambini, mettendo al loro fianco figure di forte valenza affettiva ed empatica. La prima siete voi genitori, insostituibili punti di riferimento e di relazione. La seconda è Sam il Pompiere, simpatico protagonista della serie TV insieme alla sua squadra e agli abitanti di Ponty Pandy.

Il suo ruolo nel progetto è duplice: **facilitatore di apprendimento** e **agente di motivazione**. In quanto pompiere, incarna una figura istituzionale di riferimento per i piccoli, vissuta come modello di eroe buono e rassicurante. Inoltre le sue caratteristiche lo rendono particolarmente idoneo a sintonizzarsi sulle onde di simpatia dei bambini: sveglio e sempre attento, affronta pericoli e risolve situazioni di emergenza con calma e coraggio, aiutando gli altri. Non sgrida o impone, piuttosto accompagna a capire come è più sicuro agire, con semplicità e immediatezza.

Seguendo le sue avventure e ritrovandolo nei giochi online sulla piattaforma Scuola Channel, i bambini più o meno piccoli ricevono quindi una serie di **sollecitazioni cognitive ed emotive** fondamentali per l'educazione alla sicurezza: il saper affrontare **senza paura ma con razionalità** i pericoli, l'importanza di conoscere le **regole di sicurezza** e di rispettarle, il saper **chiedere aiuto** e la capacità di aiutarsi l'un l'altro come una bella squadra.

Messaggi che, grazie al **rapporto empatico** che si sviluppa nei confronti del personaggio, vengono **interiorizzati facilmente**, insieme a valori civili e sociali, quali l'amicizia, l'impegno, il rispetto degli altri e dell'ambiente, solidarietà e cooperazione.

Sarete voi, accanto a Sam il Pompiere, a rafforzarli e a sostenerli ogni giorno con il vostro affetto e il vostro entusiasmo.





# Tante risorse educative per diventare campioni di sicurezza, divertendosi.

Ma come ci si allena a diventare campioni di sicurezza? Il ricco menù di giochi interattivi messo a disposizione online da **Più sicuri con Sam** è la divertente palestra in cui diventare piccoli Sam il Pompiere. Suddivisi per fasce di età, dai 3 ai 5 anni e dai 6-7 anni, i giochi si presentano con i format più vicini all'esperienza e alle abilità di questa fascia di età: **memory, drag&drop, puzzle, gioco di sequenza temporale.**

Ognuno con le proprie specifiche modalità, i giochi offrono un campo in cui mettere alla prova una serie di **capacità cognitive, motorie ed espressive**, indispensabili alla crescita globale del bambino, ma anche a sviluppare quelle digitali, altrettanto importanti. Tutto ciò, accompagnandolo in modo facile e intuitivo a riconoscere e individuare i pericoli in situazioni domestiche o in altri ambienti quotidiani, come il parco, la strada, le gite..., a imparare quali sono i comportamenti scorretti e quelli sicuri.

A fare da tutor in ogni gioco, c'è sempre Sam il Pompiere, pronto ad invitare al gioco, a complimentarsi quando lo si completa correttamente, una presenza rassicurante e simpatica che favorisce l'immedesimazione e rafforza l'apprendimento.

E poi, al termine di ogni format interattivo, le **Pillole di sicurezza**, da leggere o ascoltare insieme a voi genitori, per memorizzare piacevolmente le regole fondamentali per muoversi e crescere più sicuri.

I giochi interattivi sono fruibili facilmente e con un accesso protetto sulla piattaforma digitale [www.scuolachannel.it](http://www.scuolachannel.it), e si prestano ad essere utilizzati, con la vostra condivisione, in ogni momento: richiamando quanto esplorato (e imparato) in ognuno di essi, i bambini saranno incoraggiati a diventare protagonisti attivi della sicurezza.



## DA 3 A 5 ANNI

### I PERICOLI... A CASA - Memory



Una pentola sul fuoco, l'accendino, le scale, il flacone detersivo, un cane... Si cerca la coppia e intanto o dopo, si può identificare bene il soggetto rappresentato e chiedersi dove lo si trova in casa. È pericoloso? Sì, no, perché? Chi indovina? E se pensiamo alla casa, quali altri oggetti vengono in mente, della cucina, del bagno, della cameretta...? Si possono disegnare e poi ripetere il gioco delle domande, cogliendo l'occasione per guidare i bambini a distinguere fra ciò che è pericoloso e ciò che può diventarlo se lo si avvicina nel modo scorretto.

### I PERICOLI... AL MARE - Memory



Il sole, i braccioli, l'onda, la bandiera rossa, il granchio... Ci si immerge nell'ambiente di vacanza per trovare, di coppia in coppia, i pericoli visibili o nascosti. Ogni immagine è uno stimolo, dal quale partire alla scoperta di ciò che dà tanto piacere, ma con il quale occorre rapportarsi in modo prudente: il sole è bello, ma... può provocare scottature, la bandiera rossa cosa significa? E il granchio, è così divertente metterlo nel secchiello, ma se ci metto sopra il piedino... Ogni spunto è buono per "mettersi in situazione" e ricordare la propria esperienza al mare e riviverla insieme, elencando elementi e situazioni per individuare insieme le azioni più sicure.

## IN GITA ALLA FATTORIA! - Puzzle



Il puzzle in 8 pezzi nello scenario familiare ai bambini - la gita alla fattoria didattica - presenta 5 situazioni-azioni pericolose da individuare. Se non lo si affronta a scuola, lo si può stampare per poi procedere a esplorarlo insieme per individuare nella scena chi si comporta scorrettamente: il bambino che non sta in fila?, quello che lancia un sasso nello stagno?... Perché? Si ricordano insieme le regole del muoversi ordinatamente in gruppo, a scuola e nelle uscite didattiche, spiegandone semplicemente le ragioni. Ma è anche una buona occasione per interrogarsi insieme su come è bene comportarsi con gli animali.

## SICURO, SÌ O NO? - Drag&drop



12 card con soggetti "a rischio" e "di sicurezza" da riconoscere e da trascinare nel basket con la faccia di Sam il Pompiere, se sono situazioni sicure, o nel basket con la luce dell'allarme, se sono situazioni pericolose. Un bel gioco cognitivo che può diventare, stampando le card, lo spunto per diverse attività: ci si diverte a raccontare per ogni oggetto la propria esperienza "Io in auto con la mamma,...", "Una volta anch'io mi sono fatto male correndo con la forbicina",...; si disegnano o si elencano altre card situazioni che sono venute in mente e si gioca tutti insieme a riconoscerle e a metterle nel cestino SÌ o nel cestino NO.



## Da 6 a 7 anni

### S.O.S. CASA! - Memory



6 coppie da trovare, 6 pericoli da interpretare: il memory chiama i bambini, dopo aver accoppiato gli elementi uguali, a riflettere su quale rischio possono rappresentare. Dal phon, alla finestra, al bicchiere, alle tanto amate stelline scintillanti, alle prese sovraccariche. Quale azione ci mette in pericolo con questi oggetti? Stampando le figure e invitando gli alunni a mettersi nei panni di Sam il Pompiere, si gioca a dare la giusta risposta e a trovare tutti gli altri pericoli nascosti in casa. E perché non disegnare altre coppie di oggetti domestici e giocare tutti insieme a un memory tutto fatto da noi?

### SICURI PER STRADA! - Memory



La sfida è trovare le 6 coppie che riguardano l'ambiente stradale. Alcune sono rischiose, come le buche o le pozzanghere, altre di sicurezza, come il semaforo e le strisce pedonali, tutte rappresentano elementi a cui prestare la massima attenzione. Si gioca, sempre stampando le tessere, a esprimere le regole di sicurezza legate a questi elementi e a elencare i pericoli che possono derivare dal loro mancato rispetto. Poi, creando in classe una situazione di strada, ci si diverte a interpretare il pedone, il passeggero, il bambino in monopattino, eseguendo i comportamenti corretti. E chi sbaglia, ripete!

## TUTTI AL PARCO! - Puzzle



Un puzzle di 12 tessere che riproduce la scena del parco dove si va a giocare: una volta completato, ci sono 7 situazioni-azioni di pericolo da individuare. Sul puzzle stampato, in classe, ci si sfida a individuarle: sarà il bambino che attraversa il vialetto senza guardare, o quello che agita un bastone davanti al viso del suo compagno o ancora quello che si mette in bocca un fungo? Quali pericoli corrono? Perché? E ancora, ripensiamo alle nostre giornate ai giardini: ci siamo comportati così qualche volta? Ci si confronta, si racconta e, intanto, si interiorizzano i comportamenti sicuri.

## CACCIA ALLE PAROLE... DI SICUREZZA! - Fotoquiz



10 vignette da osservare ben bene per completare poi la parola con 3 lettere mancanti che le rappresenta: ci si aiuta con le 5 lettere alla rinfusa poste lì accanto, fra cui scegliere quelle da trascinare nella posizione corretta. Una volta completate e ricevuti i complimenti di Sam il Pompiero, è il momento di analizzare ogni figura: è pericoloso? È uno strumento sicuro? Si trova in casa o...? Ognuno propone la propria versione della regola da abbinare a uno degli oggetti. Poi, insieme, si leggono le pillole di sicurezza, tutte in rima. E, per finire in bellezza, perché non mettere anche le nostre regole in rima?

## Per tutti

### PRIMA O DOPO?



Il gioco per i più e meno piccini è mettere nel giusto ordine temporale una serie di 3 inquadrature, estrapolate da 3 video Sam il Pompiere: 3 riguardano l'attraversamento della strada, 3 la pentola sul fuoco e 3 una presa sovraccarica. Massima concentrazione e attenzione per individuare in ognuna la sequenza dell'azione, accompagnati dai simpatici amici di Ponty Pandy. E, una volta trovata, sarà un'azione indimenticabile!

### Andiamo a vedere Sam il Pompiere!

Vedere in azione Sam il Pompiere è sempre una bella avventura e un grande esempio: nella sezione *Videogallery* del progetto su [www.scuolachannel.it](http://www.scuolachannel.it) c'è una piccola rassegna di 6 video di Sam il Pompiere, tutti da vedere e rivedere, sottolineando i momenti più importanti dal punto di vista educativo: una piccola gallery che diventa un ideale supporto per animare il percorso in classe.

### GLI ALTRI MATERIALI:

Il progetto offre agli insegnanti della scuola dell'infanzia e dei primi due anni della scuola primaria una **Guida Insegnanti**, in cui si forniscono piste di lavoro e attività ludico-educative da sviluppare in classe per acquisire conoscenze e competenze sulla sicurezza e sulla prevenzione dei rischi, allineate agli obiettivi formativi di questi due gradi di scuole.

A tutti, insegnanti e famiglie, è dedicato **Il decalogo sulle regole della prevenzione**, un utile e colorato strumento da stampare e utilizzare a casa e a scuola per ricordare in ogni momento insieme ai bambini l'esempio di Sam il Pompiere in tema di sicurezza





# Giochiamo insieme ai nostri figli a riconoscere e prevenire i pericoli.

Educare i bambini alla sicurezza e alla prevenzione fa già parte del quotidiano di voi famiglie, attente ogni giorno a tutelare i vostri figli dai pericoli dell'ambiente di vita. Un impegno costante e non sempre facile che si traduce in raccomandazioni continue: *"Attento a...! Non giocare con...! Non si deve...!"* ma che non si può limitare esclusivamente alla nostra protezione.

È importante infatti che i bambini, sin dall'età dell'infanzia, diventino **soggetti attivi**, in grado di sviluppare consapevolezza dei rischi e di saperli affrontare nelle diverse situazioni con comportamenti adeguati.

Insegnare loro a prendersi cura della propria sicurezza non è uno scherzo, ma può essere trasformato in un momento giocoso, in cui **favorire l'apprendimento con il divertimento**.

**Più sicuri con Sam** vi aiuta in questo difficile compito con una strategia che mette in relazione, potenziandolo, l'intervento formativo a scuola e a casa: ricevendo messaggi coerenti e complementari nei due ambienti educativi per eccellenza, il bambino sarà nelle migliori condizioni cognitive ed emotive per imparare gradualmente e acquisire via via sempre maggior autonomia nella messa in pratica e "in comune" della sicurezza quotidiana.

In casa, per strada, al parco, al mare... come trasmettere il **rispetto** di quelle **regole indispensabili** a crescere più sicuri? Innanzitutto, cercando di contrastare la fretta e gli automatismi con cui si compiono le attività quotidiane, cogliamo l'occasione di condividere i nostri gesti con loro: qualche domanda o spiegazione sul perché è meglio agire con alcune precauzioni, accompagnate da una piccola attività, permettono di assecondare la curiosità dei bambini, li sollecitano a trovare risposte e collegamenti, favoriscono la maturazione dell'autonomia di pensiero e azione e l'introiezione delle regole nel rispetto di se stessi e degli altri.

Anche sottolineare il nostro impegno nell'adottare alcune **misure di prevenzione**, con il giusto tono, ha una grande utilità: per esempio, facendo notare al bambino che posizioniamo le pentole in modo che i manici non sporgano per evitare che lui possa scottarsi, avvicinandosi. È un modo diverso per evidenziare la pericolosità di alcune azioni "da adulti", comunicando tutta la nostra attenzione nei riguardi di nostro figlio. Il bambino dà valore a quanto fate per lui e intanto interiorizza il messaggio.

I bambini amano sentirsi “più grandi” e dimostrare ai genitori le proprie conoscenze: invitiamoli allora nei diversi momenti della giornata a farci da “tutori di sicurezza”. Mentre svolgiamo qualche attività quotidiana, chiediamo loro di ricordarci una regola di sicurezza, ripassando insieme perché un’azione può essere rischiosa e quale comportamento è più sicuro: un ribaltamento dei ruoli che li farà sentire “importanti” e avvierà la buona pratica di preoccuparsi non solo della propria incolumità ma anche di quella degli altri.

Nelle pagine a seguire trovate una serie di suggerimenti da applicare nei diversi ambienti quotidiani con i vostri figli, seguiti da precauzioni da mettere in atto per la loro sicurezza e da alcune regole del Decalogo di Sicurezza da scaricare sul portale del progetto. Utilizzateli in libertà, interpretandoli con la vostra fantasia e seguendo la creatività dei vostri bambini, prima o dopo averli accompagnati nell’esplorazione dei **giochi interattivi Più sicuri con Sam** sulla piattaforma digitale [www.scuolachannel.it](http://www.scuolachannel.it) e nella lettura delle **Pillole di sicurezza**. Lo stimolo offerto dai giochi e dalla figura di Sam il Pompiere scatenerà la loro voglia di attivarsi sulla protezione dai rischi quotidiani insieme a voi.



## Pericoli in casa

Quante insidie si nascondono in casa? Nell'ambiente normalmente percepito come più sicuro e dove è bello muoversi in libertà, i rischi purtroppo ci sono per tutti, ma soprattutto per i bambini che, giocando e curiosando, non hanno consapevolezza dei pericoli e dei comportamenti per evitarli. Le statistiche degli infortuni domestici in età prescolare e scolare lo testimoniano.

Oltre a prendere tutte le precauzioni per rendere la casa "a prova di sicurezza", accompagnare i piccoli a sviluppare la giusta attenzione non solo è indispensabile, ma può essere anche divertente se proposto come momento di complice condivisione.





## Insieme in cucina

La cucina è uno dei luoghi più pericolosi della casa: quante volte i vostri figli si aggirano in cucina, mentre siete indaffarati a preparare il pasto? Approfittiamo di questi momenti per coinvolgerli attivamente in... qualche ricetta di sicurezza, in cui si esplorano i rischi presenti in cucina. È importante impostare una buona abitudine in cui i bambini fanno da supervisori agli adulti, stando ben lontani dalle aree calde, dialogando con loro, disegnando, ricordando cosa si deve e non si deve fare.

- Quando le **pentole** sono **sul fuoco**, bisogna stare molto attenti: scottano da morire. Per questo uso le presine. E si fa notare che le posizioniamo con i manici all'interno per evitare che, urtandoli, si rovesci il cibo bollente addosso. Ci si può ustionare! Anche il forno è pericoloso: per proteggersi, si usano i guanti e non si tocca mai lo sportello. Tutto ciò che ha a che fare con il fuoco può scottare, provocare ustioni (sai cosa sono?) o incendi. E il mixer? Vedi che lame taglienti? Devo usare molta attenzione: ci si può ferire! Come i coltelli: si devono maneggiare sempre con la massima attenzione.
- Osserviamo tutti gli elementi presenti in cucina e insieme creiamo delle **ricette** per **non correre rischi**. Si può fare quindi un disegno, in cui evidenziare con un simbolo a piacere (per esempio, punto esclamativo o...) i punti pericolosi. Se poi, abbiamo già esplorato i giochi online, invitiamo i piccoli a fare come Sam il Pompiere, inventando con il nostro aiuto delle regole, anche in rima, con cui fare un memo di sicurezza da appendere.

Nella videogallery Scuola Channel l'episodio Cadets Pan Handles racconta come comportarsi quando qualcosa bolle in pentola...

### Ricordiamoci di:

- ✓ *Non lasciare scatole di fiammiferi o accendini in luoghi accessibili.*
- ✓ *Preferire cucine a gas dotate di schermo protettivo e di dispositivi di protezione che bloccano la fuoriuscita del gas in caso di spegnimento della fiamma.*
- ✓ *Insegnare ai bambini a non giocare con le manopole del gas.*
- ✓ *Controllare quando state ai fornelli che la fiamma sia sempre accesa.*
- ✓ *Riporre in alto i piccoli elettrodomestici e non lasciarli mai collegati alla presa dopo l'uso.*
- ✓ *Verificare che gli elettrodomestici siano costruiti secondo le norme di sicurezza.*
- ✓ *Scegliere apparecchi dotati di sistemi di protezione che bloccano le parti in movimento quando si sollevano i coperchi.*
- ✓ *Asciugare il pavimento quando cade qualche goccia e utilizzare sempre tappetini sotto il lavello, con fondo gommato antiscivolo.*
- ✓ *Non usare tovaglie troppo lunghe: aggrappandosi, il bambino può tirarsi tutto addosso.*
- ✓ *Chiudere sempre il rubinetto generale del gas alla fine dell'uso.*
- ✓ *Non posizionare magneti troppo piccoli sullo sportello del frigorifero e ricordare che non si mettono in bocca... anche se hanno la forma di cibo!*
- ✓ *Riporre sempre al chiuso i medicinali.*



## Le regole di sicurezza di Sam il Pompiere

- 1** *Se qualcosa bolle in pentola... stai lontano dai fornelli!  
Scottarsi con i manici o il cibo bollente non è per niente divertente!*
- 2** *Fiammiferi e accendini non sono giochi da bambini.  
Con il fuoco non si scherza: può bruciare e ustionare.*
- 3** *Forbici e coltelli sono oggetti un po' monelli.  
Usali con prudenza e non correre mai quando li tieni in mano.*
- 4** *Pillole e medicine non sono caramelle.  
Meglio non giocarci per non rischiare... la pelle.*

## Un bagno "di sicurezza"

Anche il bagno ha i suoi pericoli ma anche i momenti di divertimento!

- Fare il **bagno nella vasca**, per esempio: si gioca a essere al mare o in piscina, immersi nella piacevole tepore dell'acqua. Con una cannuccia si soffia nell'acqua saponata per creare più schiuma e tante bolle e, se il bambino agita la mano, si creano delle belle onde (senza esagerare!): è come quando c'è il mare mosso e non si può fare il bagno, ma qui non c'è la bandiera rossa!
- Con i bambini più grandicelli, si possono fare le prove del **livello dell'acqua**: da posizione seduta, pian piano si scivola giù (ma che ci sia il tappetino antisdrucchiolo e il nostro braccio per sorreggere), sino a quando l'acqua arriva a fior di mento! Alt! Se no si va sott'acqua e si può annegare! Anche quando l'acqua è bassa. Ecco perché, quando si è al mare o in piscina, si indossano i braccioni.
- **L'acqua** in bagno va dappertutto: sul pavimento, sui bordi dei sanitari, sugli oggetti posati vicino al lavandino o alla vasca. L'acqua è preziosa, ma... **scivolosa**. Spegne gli incendi... ma **non è amica dell'elettricità**. Si ricordano insieme le regole di sicurezza di Sam il Pompiere: si cammina con attenzione o si evita di camminare sulle superfici bagnate e, quando si asciugano i capelli con il phon, sempre con mani e piedi asciutti.



### **Ricordiamoci di:**

- ✓ *Non poggiare saponi e bagnoschiuma, disinfettanti, disincrostanti, coloranti per capelli creme, sui bordi delle vasche e/o dei lavandini.*
- ✓ *Custodire detersivi e detergenti in armadietti chiusi, meglio se bloccati con gli appositi "blocca antine".*
- ✓ *Riporre i farmaci in armadietti non accessibili.*
- ✓ *Dotare le vasche/doccia di tappetini antiscivolo o di adesivi antisdrucciolo.*
- ✓ *Asciugare il pavimento prima di permettere ai bambini di camminare liberamente.*
- ✓ *Inserire protezioni antiurto in presenza di spigoli troppo appuntiti.*
- ✓ *Tenere fuori dalla portata dei bambini oggetti taglienti come forbici, lime, lamette da barba, ...*
- ✓ *Tenere in bagno solo gli elettrodomestici strettamente indispensabili, posizionandoli su ripiani o dentro armadietti inaccessibili ai più piccoli.*
- ✓ *Fare attenzione nell'utilizzo di apparecchi elettrici (radio, stufe, ecc.)*
- ✓ *Non usare l'asciugacapelli in bagno e comunque mai in vicinanza di vasche o lavelli.*
- ✓ *Controllare sempre la temperatura dell'acqua: non deve essere mai superiore ai 40°C.*
- ✓ *Non distrarsi durante il bagnetto nemmeno per un breve attimo e non allontanarsi mai quando i bambini sono nella vasca.*
- ✓ *Non riempire troppo la vasca: per annegare, bastano 5 cm d'acqua.*

### **Le regole di sicurezza di Sam il Pompiere**

- Elettricità e acqua non vanno d'accordo!**
- 1** *Gli apparecchi elettrici, come il phon, si usano all'asciutto se no... si folgora tutto.*
  - 2** *I detersivi e i prodotti per la casa non si devono toccare. Contengono veleni e possono intossicare.*



## A caccia di pericoli in casa!

Per attivare i bambini sull'esplorazione e riflessione sui pericoli presenti in casa, si richiamano i **giochi online Più sicuri con Sam** sulla piattaforma [www.scuolachannel.it](http://www.scuolachannel.it): si può scegliere il puzzle "I pericoli... casa!" e "Sicuri sì o no?" per i bambini da 3 a 5 anni e "S.O.S. Casa!" e "Caccia alle parole... di sicurezza!" per i bambini di 6-7 anni. I giochi presentano anche situazioni rischiose in altri ambienti, ma l'attività da condurre serve a esercitare la capacità di selezionare i pericoli dell'ambiente domestico e a verificare di averli memorizzati

- Ti ricordi i consigli di Sam il Pompiere? In diversi momenti della giornata o tutte le volte che si vuole, si gioca ad andare a **caccia di pericoli**, con il compito per il bambino di mettersi nel ruolo di Sam il Pompiere: cosa può essere pericoloso in questa stanza? La finestra? Sì, no, perché? La presa di corrente a muro? Lo spigolo del mobile? Il ferro da stiro, le scale... Per ogni elemento, spetterà al bambino esprimere il perché un oggetto può essere pericoloso e insieme si concorderà l'azione più sicura per non correre rischi.
- Con i bambini più grandi si può giocare seminando per casa una serie di piccoli **memotak** sui quali avremo scritto sì (per dire che può comportare un pericolo) o no, con l'attenzione ad attaccarli anche nei posti "sbagliati". Il bambino dovrà andare a caccia dei memo e indovinare se è giusta la segnalazione e spiegare perché.
- Se abbiamo in casa un **pet**, affidiamo a nostro figlio il compito di fargli da **tutore di sicurezza**: stimolando il suo spirito di protezione, sarà più facile accompagnarlo a capire, soprattutto se è un bambino piccolo, che l'animale si può spaventare e reagire in modo imprevedibile (magari anche mordendo o graffiando) di fronte ai pericoli... anche quelli provocati da noi e che lui percepisce come tali... fare rumori improvvisi, tirare la coda, abbracciarlo o stringerlo con troppa forza.

Nella videogallery di Scuola Channel le pillole "Presa sovraccarica" ed "Elettricità" oppure, in rete, l'episodio Babbo Natale in mare permettono di esplorare i pericoli legati all'elettricità.

In rete, gli episodi di Sam il Pompiere Vedere Rosso, Il salvataggio del porcellino d'india, Norman e il cagnolino e Il concorso degli animali domestici offrono interessanti spunti sul comportamento degli amici a quattro zampe e sul giusto rapporto da instaurare con loro.





## Ricordiamoci di:

### Eletricità

- ✓ Verificare che l'impianto elettrico sia dotato di messa a terra e salvavita: se non lo è, adeguarlo alle norme vigenti.
- ✓ Proteggere le prese elettriche con i "copripresa". Far passare eventuali fili "volanti" nelle apposite canaline oppure fissarli al muro.
- ✓ Rammentare ai bambini che non devono mai toccar gli apparecchi elettrici con le mani bagnate.
- ✓ Staccare la spina dei piccoli elettrodomestici dopo averli usati. Riporli in un luogo sicuro e assicurarsi che non rimanga il filo penzolante.
- ✓ Insegnare ai bambini a non coprire la lampada con fogli di carta o di plastica oppure con vestiti.

### Balconi e finestre

- ✓ Nei balconi la balaustra deve essere sufficientemente alta per non favorire la scalata del bambino. Se così non fosse, provvedere a rialzarla o a rivestirla con una rete.
- ✓ Non lasciare sul balcone sedie, sgabelli, scalette, tavolini, biciclette, fioriere o quant'altro possa servire al bambino per scavalcare la balaustra.
- ✓ Non lasciare sedie, sgabelli, tavolini o scalette vicino alle finestre.
- ✓ Applicare il "bloccafinestre" alle ante, per evitare che si aprano completamente.

### Mobili e pavimenti

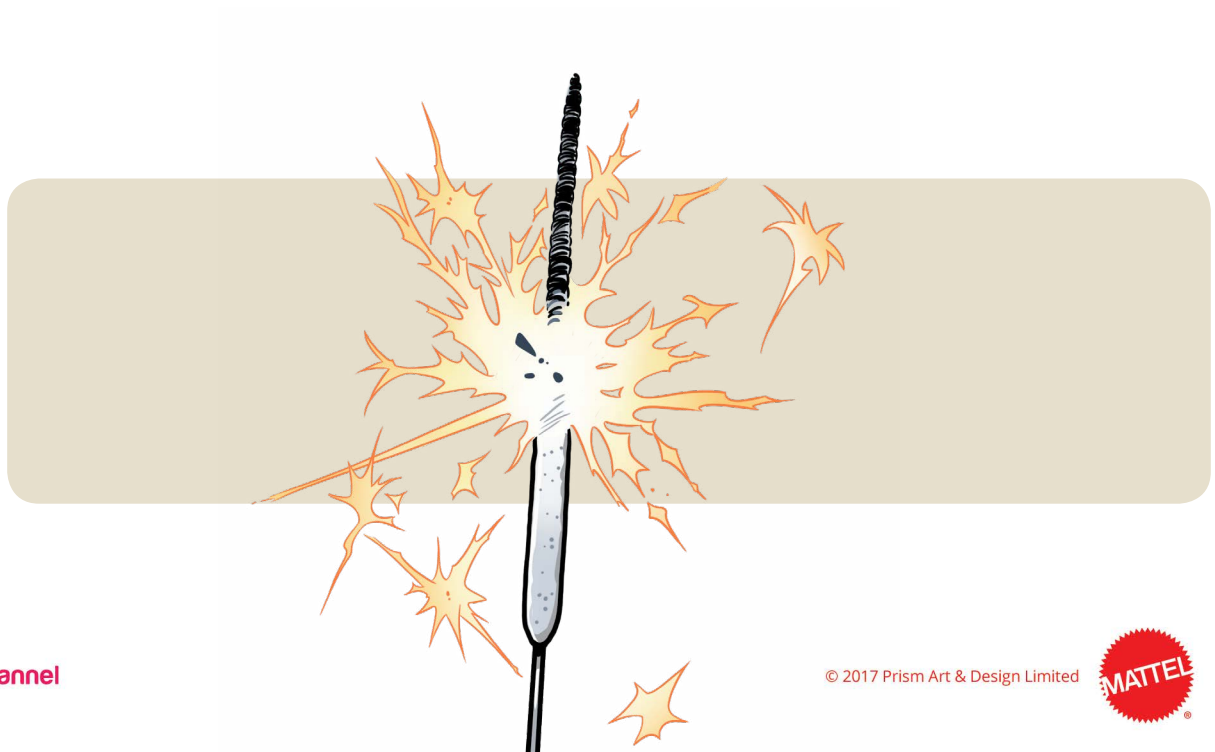
- ✓ Dotare i cassetti di fermo di fine corsa o di fermo di sicurezza.
- ✓ Disporre il televisore e altri oggetti pesanti in luoghi sicuri, in modo che il bambino non possa tirarseli addosso.
- ✓ Fissare al muro tutti i mobili che consentono al bambino di arrampicarsi.
- ✓ Dotare i bambini di calze con fondo antiscivolo.
- ✓ Utilizzare tappeti antidrucciolo oppure applicare l'apposita retina.
- ✓ Posizionare le piante in modo oculato: molte piante, da appartamento e non, contengono sostanze dannose sia in caso di ingestione che di contatto.

### Inoltre

- ✓ Non lasciare mai candele accese in posti accessibili.
- ✓ Non lasciare in giro alcolici o mozziconi di sigaretta, soprattutto se accesi.
- ✓ Tenere lontani i bambini mentre si utilizza il barbecue. Una volta adoperato, spegnerlo e sistemarlo fuori dalla loro portata.
- ✓ Non lasciar raffreddare il ferro da stiro a terra o comunque in luoghi dove il bambino può arrivare.

## **Le regole di sicurezza di Sam il Pompiere**

- 1** *Mobili e cassetti possono fare i dispetti!  
Non arrampicarti, fai attenzione agli spigoli e a dove metti le mani.*
- 2** *Al ferro da stiro in azione devi prestare attenzione!  
Mai avvicinarsi troppo o rischiare di inciampare nel cavo elettrico.*
- 3** *Le stelline scintillanti sono belle ma possono far vedere le stelle!  
Tienile in mano con prudenza e non agitarle vicino a qualcuno.*
- 4** *Sulle scale e sui gradini non si corre e non si salta!  
E non si lasciano oggetti che possono far inciampare.*
- 5** *Alle prese di corrente non bisogna avvicinare niente.  
E mai sovraccargarle: può scoppiare un incendio.*
- 6** *Se la finestra è aperta, stai sempre un po' in allerta.  
Affacciarsi è pericoloso: basta poco per perdere l'equilibrio.*



# Pericoli in ambienti aperti

## Insieme ai giardini o al parco giochi

Ai giardini o al parco giochi, felici di muoversi all'aria aperta, insieme ad altri amici, con la palla, con la bicicletta o sulle attrezzature... Anche qui, i pericoli non mancano! Come rendere più sicuro il momento di gioco preferito dai bambini? Con qualche piccola attività di condivisione, in cui farlo sentire protagonista della propria protezione.

- Perché non scattare con il cellulare delle foto o riprendere dei momenti di gioco ai giardini? A casa insieme si rivedranno, commentando le diverse azioni: complimentandosi per le prodezze sulle attrezzature o in bicicletta o nei giochi liberi e soffermandosi su alcuni gesti scorretti o pericolosi compiuti da vostro figlio o dai compagni di gioco. Un **diario visivo quotidiano**, in cui i bambini trovano il grande piacere di rivedersi "in azione" ma anche l'occasione di riflettere su alcuni gesti, volontari o non, che hanno messo a rischio loro stessi o altri: un sasso lanciato in aria, una corsa attraverso un vialetto trafficato, senza guardare, uno spintone a un amico, un salto da una struttura troppo alta, un dispetto a un cane... Insieme, ci si può interrogare sulle possibili conseguenze per capire il danno evitato e interiorizzare una buona regola di comportamento.
- Per rinforzare i messaggi di sicurezza, si può fare un gioco nel gioco. Mentre il bambino si muove e gioca all'aperto, il genitore lo chiamerà nel momento in cui sta per agire o dopo che ha agito e darà un segnale, che si sarà stabilito prima (un gesto della mano in segno di ok, o uno di attenzione o di "così non va bene"): quando in fila sta lanciarsi sullo scivolo, il **segnale convenuto** di attenzione gli ricorderà di non passare davanti agli altri bambini, dopo aver preso per primo la palla, senza sgomitare, un ok lo farà sentire gratificato dalla vostra partecipazione.

### Ricordiamoci di:

- ✓ *Scegliere biciclette solide e della misura corretta.*
- ✓ *Permettere ai bimbi di circolare solo in luoghi protetti come parchi, giardinetti e aree pedonali.*
- ✓ *Far indossare in bicicletta l'apposito caschetto di sicurezza: non è obbligatorio per legge ma è molto raccomandabile per evitare traumi nelle cadute. Deve avere la marcatura CE (Conformité Européenne) che certifica il rispetto delle norme di sicurezza europee.*
- ✓ *Prima di far salire i bimbi su altalena, scivolo o giostra, controllare che la struttura di sostegno sia ben solida, che lo scivolo abbia protezioni laterali, che le giostre abbiano la catenella di sicurezza e il meccanismo di rotazione efficiente.*
- ✓ *Verificare nei giardini la presenza di piante o bacche velenose e fare le dovute raccomandazioni al bambino.*
- ✓ *In parchi con aree barbecue, esercitare un particolare controllo affinché i bambini non si avvicinino troppo alle apparecchiature in funzione.*
- ✓ *Se ci sono fontane, controllare sempre che il bambino non si sporga troppo o giochi con l'acqua sporca.*
- ✓ *Controllare che il bambino non si avvicini troppo a cani sconosciuti o che, giocando, possa molestarli con palloni o biciclette o tirando loro sassi.*

## **Le regole di sicurezza di Sam il Pompiere**

- 1** *Non allontanarti dai genitori o dal gruppo di amici!  
Vicino a loro giochi libero e sicuro, a piedi o in bici.*
- 2** *Guardare ma non accarezzare!  
Così ci si comporta con gli animali che non si conoscono.*
- 3** *Quando giochi, aspetta sempre il tuo turno e non dare spintoni.  
La sicurezza è fatta anche di rispetto per gli altri e di piccole attenzioni.*
- 4** *Alla larga da barbecue e griglie in funzione!  
Il grande pericolo è un incendio o un'ustione.*
- 5** *Lanciare sassi o oggetti è uno sport da evitare!  
Ma anche agitare giochi a punta o taglienti per aria non s'ha da fare.*





## Insieme per strada!

A piedi, in bici o in auto è per strada che si teme di più per la sicurezza dei bambini. E non a torto, perché i rischi che si corrono crescono per l'aumento del traffico, il mancato rispetto delle regole da parte di tutti... insomma, qui non si transige: sono frequenti gli incidenti che coinvolgono i bambini. È quindi indispensabile allenarli a essere vigili, attenti e il più possibile consapevoli dei pericoli. Con un approccio sereno e, soprattutto, dando noi per primi il buon esempio come pedoni, ciclisti e automobilisti.

- **A piedi.** Quanti percorsi fate ogni giorno con vostro figlio? Da casa a scuola e viceversa, al parco, a casa di amichetti di scuola... Naturalmente meno si utilizza l'auto, meglio è: spiegherete che si inquina meno e si fa un buon esercizio fisico salutare per tutti e due. Mano nella mano, soprattutto quando si attraversa, registriamo insieme le azioni, commentandole: *si attraversa qui, dove c'è il semaforo e dove ci sono le strisce pedonali. Cosa dicono i colori del semaforo? È rosso e non si può attraversare; è giallo, vuol dire attenzione e ancora non ci si deve muovere perché potrebbe passare un'auto che non ha fatto in tempo a fermarsi. Oh, finalmente è verde ed è ora possiamo passare. Per scrupolo però, guardiamo lo stesso prima a sinistra, poi a destra e poi ancora a sinistra.* E, se non c'è il semaforo? Sempre sulle strisce, anche se si deve fare qualche passo in più e, a maggior ragione, sempre eseguendo la sequenza dei tre sguardi. Su questa sequenza si può anche creare una piccola filastrocca da ricordare o la regola di sicurezza del **Decalogo di Più sicuri con Sam**.

Non perdiamo l'occasione di far notare chi non si comporta correttamente: anche i cattivi esempi servono come insegnamento sui comportamenti che non bisogna mai adottare.

Ci si può poi alternare nei ruoli, lasciando al bambino il compito di guidarci nell'attraversamento. Ogni tanto, se si ha tempo, cambiamo percorso: così è più divertente il compito che gli abbiamo dato. E, strada facendo, ci si può anche divertire a: contare il numero delle strisce pedonali (ma sempre con certo ritmo e senza rallentare mentre si attraversa), leggere il nome delle strade o delle insegne dei negozi, cominciare a riconoscere i cartelli stradali... così ci si esercita anche in aritmetica, nella lettura e nella memorizzazione.

Prestiamo attenzione anche quando si cammina sul marciapiede: se c'è un passo carraio o l'uscita di un parcheggio, si rallenta o ci si ferma per assicurarsi che non stia uscendo un'auto; se arriva qualcuno in bicicletta, ci si sposta per evitare che ci possa urtare, ricordando che non si va in bicicletta sui marciapiedi e che su skateboard o monopattini non bisogna intralciare il passaggio dei pedoni.



- **In bicicletta.** L'emozione di imparare ad andare in bicicletta va sempre accompagnata dalla regola del caschetto: non è obbligatorio per legge ma è indispensabile a garantire la massima sicurezza. Oltre a scegliere un modello omologato, invitiamo il bambino a personalizzarlo: con il suo nome, utilizzando le lettere adesive o semplicemente con un adesivo che gli piace. È un piccolo stratagemma per farglielo indossare volentieri. Richiamiamo quindi l'esempio di Sam il Pompiere, per far leva sull'emulazione di un personaggio "eroico": il casco è uno strumento indispensabile a proteggere la testa! Chi altro lo utilizza sempre? I motociclisti, i piloti di formula 1, gli alpinisti, chi lavora nei cantieri, tutte persone che compiono piccole grandi imprese.
- **In auto.** Quando si viaggia in auto, sempre sul seggiolino omologato con le cinture di sicurezza allacciate. Facciamo notare come anche gli adulti si allacciano sempre le cinture. In città invitiamo il bambino a osservare la strada, i segnali del semaforo, a sottolineare come ci fermiamo per dare la precedenza ai pedoni. Il nostro esempio, anche alla guida dell'auto, è fondamentale!

Nella videogallery di Scuola Channel le pillole "Preso sovraccarica" ed "Elettricità" oppure, in rete, l'episodio Babbo Natale in mare permettono di esplorare i pericoli legati all'elettricità.

### **Ricordiamoci di:**

- ✓ **Per strada, abituare il bambino a tenervi sempre la mano.**
- ✓ **In bicicletta far indossare sempre il caschetto omologato.**
- ✓ **Nel caso di acquisto di monopattino, scegliere un modello a tre ruote se ha tre anni e sino ai 5 un modello con le ruote più grandi che assicurano maggiore stabilità.**
- ✓ **Nel caso di acquisto di skateboard, scegliere un modello adatto all'età e fargli indossare sempre casco e protezioni per gomiti e ginocchia.**
- ✓ **In auto utilizzare sempre i seggiolini, che sono obbligatori e devono essere omologati e riportare l'etichetta di conformità al Regolamento ECE 44.03 o 44.04, o ECE R129 - nuova normativa introdotta da gennaio 2017 che viaggerà in parallelo con la precedente. Per garantire la sicurezza, è necessario utilizzare correttamente il seggiolino adatto all'età del bimbo (fino a circa 36 kg di peso e 150 cm di altezza). A parte i seggiolini del gruppo 0, quelli del gruppo 1 (9-18 kg, da 9 mesi a 4 anni circa) e II (15-25 kg, da 3 anni ai 6 anni circa) e III (22-36 kg, da 5 anni a 12 anni circa) si posizionano in direzione di marcia sul sedile posteriore (tranne per i modelli che prevedono la posizione anteriore). Quelli del gruppo III sono i classici rialzi che si utilizzano con la cintura di sicurezza dell'auto.**



## **Le regole di sicurezza di Sam il Pompiere**

- 1** *Attraversare la strada è un'avventura sicura se...  
dai sempre la mano ad un adulto e cammini sulle strisce pedonali.  
In bici, fai come i supereroi: usa il caschetto!*
- 2** *Mette al sicuro la testa e ti fa sentire ben protetto.  
Con il rosso, ci si ferma. Con il verde, si attraversa.  
E il giallo dice attenzione!  
Guarda sempre il semaforo prima di metterti in azione.*
- 3** *In auto, i bambini viaggiano al sicuro ben allacciati sul seggiolino.  
Senza distrarre chi guida e fare il birichino.*
- 4** *Per strada con la testa per aria non camminare:  
per terra buchi o ostacoli possono farti cadere o inciampare.*



## Insieme al mare o in piscina

Nelle vacanze al mare o nelle giornate in piscina il divertimento è assicurato, ma quanta attenzione ci vuole per i genitori! Familiarizzare con l'acqua è una piacevolissima conquista ma non vanno mai sottovalutati i pericoli connessi con questo elemento e con gli ambienti circostanti.

- Ricordare insieme bei momenti per ricondividerli è sempre un'attività che coinvolge i bambini: rievocando le ultime vacanze al mare, si possono **guardare insieme le foto stampate** o sul cellulare. Foto per foto si descrivono i soggetti: "cosa stavi facendo qui? Eccoti in acqua che giochi e nuoti con i nuovi bellissimi braccioni! Com'eri abbronzato! Meno male che ti avevo messo la crema, se no... E qui, in barca, con il giubbino di salvataggio?". Ogni immagine è utile per sottolineare un possibile **rischio evitato** e per mettere in correlazione pericoli e azioni compiute o non compiute: mare mosso, scarpette di gomma, pallone, conchiglie taglienti, ....
- Si può quindi proporre di **disegnare**, a partire dai commenti ragionati sulle foto, momenti di **rischio o pericoli** dell'ambiente mare, sulla quale inventare piccola storia.
- La stessa attività può essere svolta ritagliando invece immagini da riviste e componendo un collage in cui il bambino può disegnare accanto ad ogni immagine un segnale di pericolo o di sicurezza.
- Oppure: si affronta insieme il **puzzle online** I pericoli al mare (per i bambini da 3 ai 5 anni, ma si può fare anche per quelli da 6-7) e ci si diverte a ridisegnare le tessere, inventando nuovi soggetti per poi giocarci con una regola: ogni volta che si fa coppia, bisogna descrivere il possibile pericolo e come si fa a evitarlo. Altrimenti, la coppia non vale.
- Quando si va in piscina, prendiamo la buona abitudine di preparare insieme la borsa: "cosa serve? Il costume, l'accappatoio per asciugarsi, se no prendi freddo, le ciabattine, per proteggersi da possibili infezioni e per non scivolare; la cuffia per mantenere pulita l'acqua; i braccioni, per mantenersi a galla e non rischiare di annegare; gli occhialini...

Gli episodi "Cadetti in piscina" nella videogallery di Scuola Channel o Una giornata al mare, Finché la barca va sul web sono la visione ideale per esplorare i pericoli e le situazioni di rischio legati all'elemento "acqua", analizzandoli poi insieme e commentandoli...





### **Ricordiamoci di:**

- ✓ *Andare al mare solo in spiagge sicure e sorvegliate da bagnini.*
- ✓ *Non fare mai il bagno in presenza di bandiera gialla o rossa.*
- ✓ *Insegnare ai bambini che in mare si entra solo se muniti di braccioli.*
- ✓ *Prestare molta attenzione se i bimbi fanno il bagno con salvagente, materassini o animali gonfiabili: possono allontanarli facilmente dalla riva.*
- ✓ *Mai lasciare il bimbo da solo in acqua.*
- ✓ *Fare attenzione alla temperatura dell'acqua: se è molto fredda è sconsigliabile fare il bagno.*
- ✓ *Mai fare il bagno a mare dopo aver mangiato. È necessario far trascorrere almeno tre ore.*
- ✓ *Mai fare il bagno dopo aver bevuto una bibita fredda.*
- ✓ *Vietare ai bambini di tuffarsi, soprattutto se l'acqua è bassa.*
- ✓ *In gommone e in barca far indossare il giubbotto salvagente ai bambini.*

### **Le regole di sicurezza di Sam il Pompiere**

- 1** *Bello il sole, ma può scottare!  
Ricorda a mamma e papà di proteggerti con la crema solare.*
- 2** *Metti sempre i braccioli per fare il bagno!  
Così tranquillo e sicuro puoi nuotare, in piscina o al mare.*
- 3** *Quando entri in acqua, metti le scarpette di gomma!  
Così granchi e sassolini non pizzicano più i tuoi piedini!*
- 4** *Se in barca il giubbotto di salvataggio indosserai...  
Stai pur certo che in tutta sicurezza ti divertirai.*
- 5** *In piscina ci sono due regola da osservare!  
Non correre sul bordo della vasca e nessuno mai spintonare.*
- 6** *Quando sventola la bandiera rossa, il bagno è meglio non fare!  
Il mare mosso e le onde possono travolgere e far annegare.*



## PIÙ SICURI CON SAM

**vi aspetta su Scuola Channel,  
il portale protetto per giocare  
in sicurezza.**

### Un'esperienza educativa ricca di valori e opportunità:

- far crescere nei bambini dai 3 ai 6 anni la cultura della sicurezza e della prevenzione, attraverso una serie di **contenuti ludico-digitali gratuiti**, concepiti per sviluppare conoscenze e competenze in questa fascia di età e un percorso educativo da sviluppare in classe con gli insegnanti e da supportare a casa con i genitori.
- poter contare su risorse educative di ultima generazione basate sull'“imparare, divertendosi” che coniugano le esigenze di bambini, insegnanti e famiglie: giochi interattivi online che facilitano l'**apprendimento attivo**, attività ludiche a scuola che favoriscono il raggiungimento di **competenze di sicurezza** e di cittadinanza e attività ludiche a casa che sostengono il coinvolgimento dei genitori e la motivazione dei figli.
- avere a disposizione una **piattaforma digitale** di facile accessibilità, ma strutturata per garantire la sicurezza dei bambini online, e la protezione dei dati e della privacy. Uno spazio dedicato all'edutainment, in cui si rafforza l'azione educativa partecipata: i bambini condividono a casa l'attività ludico-educativa e favoriscono così un positivo raccordo fra insegnanti e genitori.
- **condividere** con gli insegnanti il **percorso educativo**, collaborando in modo semplice ed efficace al raggiungimento degli obiettivi formativi.

[www.scuolachannel.it](http://www.scuolachannel.it)



